



Deliberazione n. 3  
in data 31-01-2015

## COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

**ORIGINALE**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>Oggetto:</b>	Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità' (P.T.T.I.) per il triennio 2015- 2018.
-----------------	--

L'anno **duemilaquindici** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **12:00** presso la Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Nominativi</b>	<b>Carica</b>	<b>P/A</b>
<b>DE PAOLI GIANNI</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>CUNIAL GIAMPRIMO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ZATTA IVANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il dott. BERGAMIN RAFFAELE MARIO, SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, nella persona del sig. CUNIAL GIAMPRIMO in qualità di VICE SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame della Giunta Comunale:

## IL VICESINDACO

**RICHIAMATA** la Legge 6.11.2012 n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

**DATO ATTO** che la predetta normativa ha previsto:

- l'istituzione dell'autorità nazionale anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - autorità nazionale anticorruzione per effetto dell'art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.AC., di un piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, per ogni amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

**RILEVATO** che l'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 come sopra approvato, prevede che ogni Amministrazione adotti un programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

**VISTO** il piano nazionale anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

**RILEVATO** che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco n. 2 in data 29 marzo 2013 con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del dott. Raffaele Mario Bergamin, segretario comunale;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 6 in data 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I) per il triennio 2014-2016;

**RICHIAMATA** la nota prot. 7405 del 19/12/2014 con la quale è stata trasmessa a questa Giunta la relazione al P.T.P.C. relativa all'anno 2014, redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Possagno secondo lo schema predisposto dall'A.N.A.C., accompagnata dalle note integrative alla relazione medesima e pubblicata, unitamente alle note, nel sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti-corruzione";

**DATO ATTO** che il Responsabile comunale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Possagno ha provveduto a curare la pubblicazione nella debita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune, secondo le modalità, i termini e gli schemi previsti dalla delibera A.N.A.C. n. 148/2014:

- la griglia di rilevazione al 31-12-2014;
- l'attestazione dell'ODV relativa alla veridicità ed attendibilità, di quanto riportato nella suddetta griglia, rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'Amministrazione;
- la scheda di sintesi sulla rilevazione;

**DATO ATTO** che l'avviso per l'aggiornamento del piano è stato pubblicato sul sito internet del Comune in data 16 gennaio 2015, unitamente ad un modulo per le osservazioni da inoltrare entro il 28 gennaio 2015, al fine di acquisire eventuali proposte e considerazioni da parte dei soggetti portatori di interessi, quali organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori ed utenti, altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi o, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso;

**PRECISATO** che non sono pervenute proposte ed osservazioni;

**ESAMINATA** la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:

- Il piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
- Tavola allegato 1 "Catalogo dei processi";
- Tavola allegato 2 "Registro dei rischi";
- Tavola allegato 3 "Misure preventive";
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
- Allegato al programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

**EVIDENZIATO** che nella proposta di aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione si è tenuto conto dei rilievi apportati anche con finalità di riprogrammazione, nella report al P.T.P.C. relativo all'anno 2014;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000, anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013 e delibera A.N.A.C. n. 12/2014;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di approvare il qui allegato piano di prevenzione della corruzione del Comune di Possagno per il triennio 2015/2017, elaborato dal responsabile della prevenzione della corruzione, composto da:
  - Il piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
  - Tavola allegato 1 "Catalogo dei processi";

- Tavola allegato 2 "Registro dei rischi";
- Tavola allegato 3 "Misure preventive";
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
- Allegato al programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.

2. Di dare atto che il piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione.

3. Di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune - sezione "Amministrazione Trasparente".

4. Di comunicare l'aggiornamento del piano al Dipartimento della funzione pubblica secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento - sezione anticorruzione in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 60, lettera a), della L. 190/2012 .

Di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Possagno, 31-01-2015

IL VICESINDACO  
CUNIAL GIAMPRIMO

---

#### PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,  
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Data 31-01-2015

#### PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,  
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Data 31-01-2015

---

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

1. Di approvare il qui allegato piano di prevenzione della corruzione del Comune di Possagno per il triennio 2015/2017, elaborato dal responsabile della prevenzione della corruzione, composto da:
  - Il piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
  - Tavola allegato 1 "Catalogo dei processi";
  - Tavola allegato 2 "Registro dei rischi";
  - Tavola allegato 3 "Misure preventive";
  - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
  - Allegato al programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.
2. Di dare atto che il piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione.
3. Di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune - sezione "Amministrazione Trasparente".
4. Di comunicare l'aggiornamento del piano al Dipartimento della funzione pubblica secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento - sezione anticorruzione in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 60, lettera a), della L. 190/2012 .

Di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
CUNIAL GIAMPRIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

---

**PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione:

- a' sensi art. 124, comma 2°, D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-02-2015
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 682 in data 05-02-2015 ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì 05-02-2015

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO  
SAGRILLO NADIA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il  
n. 267.

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000,

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

---